

SABBARESE LUIGI

*Il matrimonio canonico nell'ordine della natura e della grazia. Commento al Codice di Diritto Canonico, L. IV, P. I, T. VII*

**Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2016, 592 pp., ISBN 978-88-4017-056-5**

Giunto ormai alla quarta edizione, il testo del prof. Sabbarese, religioso scalabriniano, Decano della Facoltà di Diritto Canonico presso la PUU, docente ordinario di Diritto matrimoniale e, tra l'altro, Consultore in vari Dicasteri della Curia Romana, si è distinto sin dall'inizio per l'impostazione di ricerca ed insegnamento, suggerita dall'Università Urbaniana contesto in cui il testo è nato, e per il profilo di completezza: si presenta il matrimonio nell'ordine della natura e della grazia; si completa il diritto sostantivo con il diritto processuale; si tiene conto del diritto orientale; si predilige un approccio globale alla realtà matrimoniale.

Pur seguendo la sistematica del Codice, il testo si contraddistingue anche per una propria sistematica per così dire originale, che, in tal senso, intende superare il mero commento ai canoni: quando necessario non mancano brevi percorsi biblico-storico-patristici, costanti richiami sinottici alla legislazione precedente e a quella orientale. Premesse alcune questioni introduttive che preliminarmente precisano e delimitano l'ambito del trattato (parte I), l'opera presenta subito la "teoria generale del matrimonio canonico", costruita attorno ai primi otto canoni del trattato (parte II). Seguono nella parte III le questioni concernenti la celebrazione del matrimonio dalla preparazione sino alla verifica dei requisiti essenziali per un valido matrimonio canonico (assenza di impedimenti, consenso e forma canonica). Celebrato validamente il matri-

monio conseguono effetti giuridici propri per i coniugi e per i figli (parte IV); e, se il matrimonio non è stato celebrato validamente è possibile ricorrere alla convalidazione oppure alla dichiarazione di nullità (parte V).

Il testo e si è qualificato sin dalla prima edizione del 2002 perché completo quanto alla materia, sistematico nella ripartizione di essa, didattico per metodo ed esposizione e nuovo nello spirito. Specie su quest'ultimo aspetto, sono indicative le parole del prof. Ardito, scritte nella presentazione alla prima edizione, e che si possono leggere anche nella presente: "... questo Commento al Codice riformato è perfettamente aderente alla intenzione del Legislatore [...] questa adesione non è puramente formale né si concretizza in riferimenti materiali ai testi dei documenti conciliari, ma si sostanzia anche in comprensioni dottrinali e operative nuove rispetto alle posizioni vigenti sotto la precedente legislazione" (pp. 8-9).

Dalla visione globale del matrimonio – visione che senza ombra di dubbio proviene dalle intuizioni conciliari – si apprezza la vocazione naturale al matrimonio, dono di Dio creatore, e la struttura sacramentale di esso quando celebrato tra battezzati. Sotto questo profilo, GS 48 ripreso dal can. 1134, quando afferma che i coniugi sono "come consacrati" non intende solo riferirsi ad una semplice approssimazione ma ad una vera e propria consacrazione costitutiva che si estende allo stato coniugale.

Da questa visione globale del matrimonio, il prof. Sabbarese prospetta una serie di piste di riflessione, di approfondimento e di orientamento dottrinale che rendono il testo utile strumento di studio e di ricerca, considerato soprattutto che l'A. specifica sempre quando si tratti di acquisizioni sicure, dottrina e giurisprudenza maggiori-

taria e quando, invece, ci si trovi dinanzi a posizioni minoritarie. È il caso, per esempio, delle questioni concernenti l'individuazione del concetto di persona in diritto matrimoniale canonico e se e come sia ammissibile una interpretazione "estensiva" del can. 1097 che individui la persona non solo come persona fisica ma anche come l'insieme delle sue qualità principalmente e direttamente intese dall'altro coniuge (pp. 251-261).

L'ordine della natura e della grazia, cui il titolo del volume rimanda esplicitamente, riporta immediatamente a GS 48 che vede nel matrimonio un dono di Dio creatore, arricchito da una molteplicità di valori e di fini elevato alla dignità sacramentale, per cui i coniugi sono consacrati. La rinnovata struttura sacramentale del matrimonio cristiano, che si radica sempre nel filo rosso della visione globale che permea l'approccio alla realtà matrimoniale, induce l'A. ad una comprensione della struttura sacramentale del matrimonio in senso permanente; sotto questo profilo la formula conciliare di consacrazione indicherebbe una vera e propria consacrazione (p. 96, nota 158) abilitante al ministero coniugale (pp. 361-362).

Diverse sono le questioni su cui l'Autore argomenta partendo dalla visione globale del matrimonio che ha come punto di riferimento l'orizzonte del diritto naturale; accenno qui, tra le altre, all'interpretazione meramente dichiarativa delle situazioni previste nei cann. 1098 e 1102 rispettivamente sull'errore doloso (p. 262) e sul consenso condizionato (p. 275). L'A. ritiene tali statuizioni nome di diritto naturale per cui si applicano anche ai matrimoni celebrati prima dell'entrata in vigore del Codice del 1983 e a gli acattolici. Naturalmente, in dottrina non mancano Autori che argomentano a favore di una applicazione non retroattiva di tali situazioni giuridiche.

Infine, ancora a vantaggio dell'approccio globale alla realtà del matrimonio il manuale, benché si presenti sostanzialmente come commento al diritto sostantivo sul matrimonio, riserva un notevole spazio alle diverse procedure giudiziali e amministrative che l'ordinamento canonico conosce per la trattazione delle cause matrimoniali. Quest'ultima edizione si caratterizza proprio per l'aggiornamento della parte processuale novellata con il M. P. di Papa Francesco, *Mitis iudex* che introduce, tra le novità di rilievo la non obbligatorietà di una doppia sentenza conforme e l'introduzione del processo più breve dinanzi al Vescovo, nel caso di domanda congiunta dei coniugi e di fatti e circostanze da cui risulti evidente il fondamento della nullità. Per il contenuto, per la sistematica e per il linguaggio chiaro, il presente testo sarà di indubbio aiuto per tutti i cultori e gli operatori del diritto canonico, di quell'unico diritto che è sempre ed allo stesso tempo al servizio della verità e del fedele.

Bruno Esposito, O.P.



FERNÁNDEZ RODRÍGUEZ, Pedro

*La sagrada liturgia en la escuela de Benedicto XVI*

**Introducción del Cardenal Antonio Cañizares Llovera. Città del Vaticano: Libreria Editrice Vaticana, 2014, 403 pp., ISBN 978-88-209-9238-5.**

It is perhaps trivially true to assert that the faithful in general, and the theologians and hierarchs of the Church in particular, are divided on the relative success of the reform of the liturgy of the Roman rite following